MASTER

WRITING *&* VISUAL STORYTELLING

IAAD. ISTITUTO D'ARTE APPLICATA E DESIGN

SCUOLA HOLDEN
CONTEMPORARY HUMANITIES

iaad.it
scuolaholden.it

INDICE

3. **IAAD.** - Istituto d'Arte Applicata e Design
4. **Scuola Holden**
5. Perché un Master IAAD. e Scuola Holden?
7. Cosa si intende per Writing and Visual Storyteller?
9. Master in **Writing & Visual Storytelling**
10. Per chi?
12. I 7 moduli del Master
16. Partnership
18. Career Service
21. Faculty
26. Info iscrizioni

IAAD. ISTITUTO D'ARTE APPLICATA E DESIGN

IAAD. – Istituto d'Arte Applicata e Design – è uno dei principali poli di educazione e alta formazione in Italia e in Europa nell'ambito del design.

IAAD. è una community che coltiva il dialogo tra le persone e celebra il rispetto di ogni individualità e differenza. Alimenta nelle menti curiose il coraggio di osare, di fallire, di cercare soluzioni originali e di ridefinire le regole. Ricerca nella profondità della cultura umanistica i principi che guidano l'arte del design e insegna ad applicarli.

Crede nel potere dell'immaginazione per ridisegnare la realtà.
Lo studente e la studentessa sono al centro dell'attività didattica che combina l'approccio culturale a quello pratico. Il percorso formativo si concretizza in un progetto di Tesi in partnership con una realtà esterna.

Il 90% degli studenti e delle studentesse IAAD.
trova lavoro entro un anno dal termine degli studi grazie a:

- → oltre **200 docenti**, affermati/e professionisti/e appartenenti al mondo del design;
- → una stretta **collaborazione con il network di aziende partner** di livello internazionale;
- → l'ufficio **Career Service** che supporta studenti e studentesse IAAD. nel **servizio di Job placement**, facilitando la connessione e l'organizzazione di colloqui con aziende di settore.

Entrare in IAAD. significa fare parte di un network internazionale che fa capo ad AD Education, leader in Francia tra le realtà private legate all'insegnamento del design e delle arti applicate e tra i protagonisti del settore in Europa.
Il Gruppo conta 23 scuole, 70 sedi, 42000 studenti/studentesse, 2600 docenti e un sistema didattico integrato, in 5 lingue, composto da circa 160 corsi suddivisi fra percorsi triennali e Master.

IAAD. | Via Pisa 5/d, 10152 Torino
iaad.it

SCUOLA HOLDEN

CONTEMPORARY HUMANITIES

— **It's funny**.
Don't ever tell anybody anything.
If you do, you start missing everybody. J.D. Salinger

La Scuola Holden è un posto nato trent'anni fa da un'idea: creare una scuola dove nemmeno Holden Caulfield, emblema di tutti gli studenti irrequieti del mondo, si sarebbe annoiato o sarebbe stato espulso.

Scegliere quel nome rappresentava un impegno e ancora oggi, in effetti, la Scuola ha un modo molto singolare di insegnare, e utilizza metodi, principi e regole che sarebbe difficile trovare altrove.
Per questo le ultime tre righe di The Catcher in the Rye sono, da sempre, il motto della Scuola.

Le diverse discipline che si studiano alla Holden vengono riassunte, per comodità e sorellanza, in un'unica parola: **narrazione**.

Dal 2013 la sede della Holden si è spostata nell'ex Caserma Cavalli, una vecchia e bellissima fabbrica di bombe nel quartiere Borgo Dora, che da anni giaceva abbandonata e che la Città di Torino ha dato in concessione in seguito a una gara.
Ogni giorno studiano alla Holden circa 400 allievi e allieve divisi tra Academy, la Laurea triennale in scrittura, e Daimon, il Master biennale in tecniche della narrazione.
A distanza di un anno dalla fine di Academy o di Daimon, **più dell'87% dei diplomati e delle diplomate** ha avuto una prima esperienza professionale, una collaborazione o uno stage grazie a Talent Hub, il career service della Scuola.

Oltre a loro, migliaia di persone ogni anno frequentano percorsi brevi, la sera o nel weekend, online o in presenza. Ci sono bambini di 6 anni che vengono a fare i compiti al Doposcuola o manager che seguono percorsi di formazione aziendale. Tutti e tutte imparano le stesse regole, perché i meccanismi che fanno funzionare una fiaba o una presentazione di bilancio, in fondo, sono uguali.

La Holden è anche una **fabbrica di progetti narrativi**: ogni anno collabora con aziende, editori, festival, scuole e teatri per realizzare i progetti più diversi (e, in molti casi, azzardati).

Tra i fondatori della Scuola c'è Alessandro Baricco, attuale preside.

Scuola Holden | Piazza Borgo Dora 49, 10152 Torino
scuolaholden.it

MASTER WRITING *&* VISUAL STORYTELLING

PERCHÉ UN MASTER ***IAAD. E SCUOLA HOLDEN?***



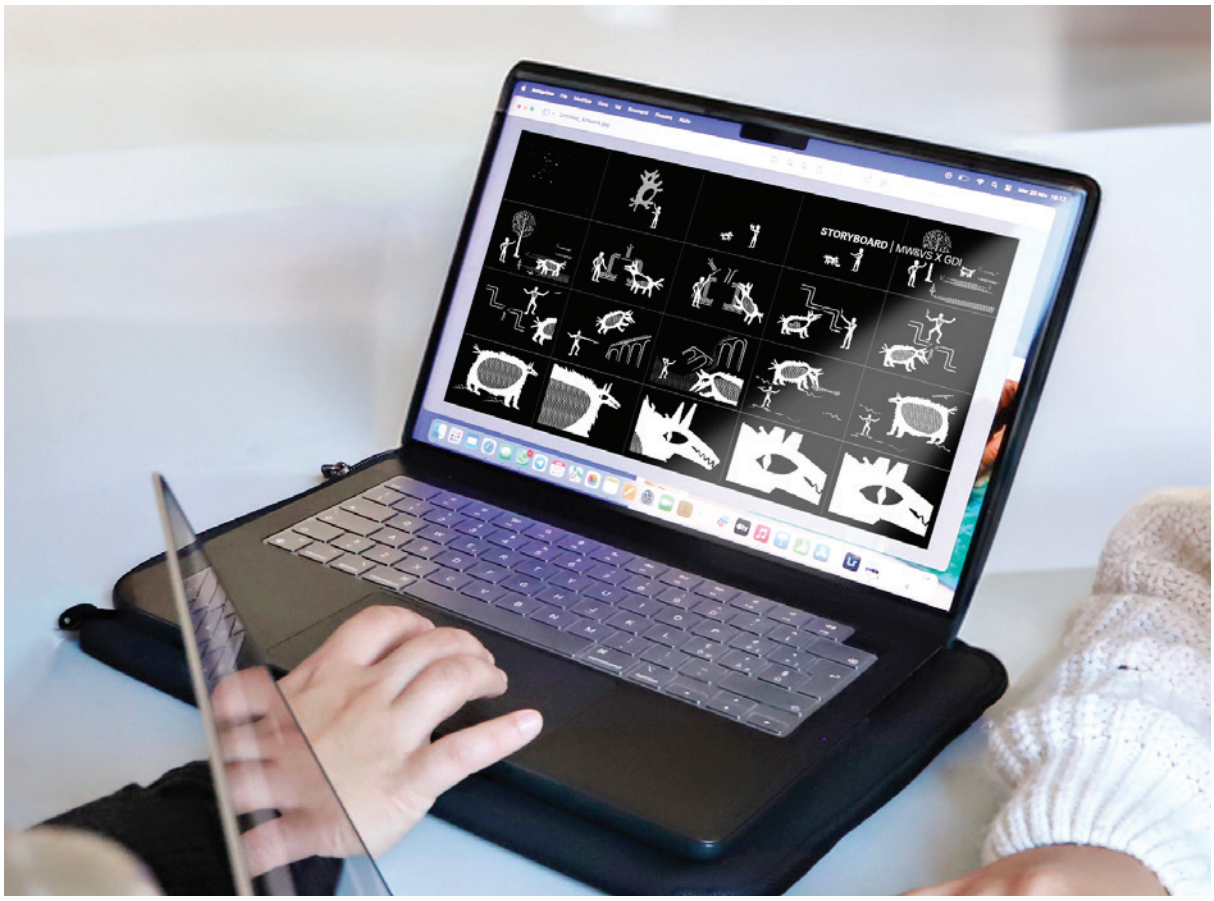
Ideato in collaborazione da IAAD. Torino e Scuola Holden, il **Master in Writing and Visual Storytelling** forma professionisti/e che sappiano lavorare sia con le parole che con le immagini.

Integrando competenze di copywriting e di visual design, si avrà la possibilità di costruire narrazioni per diversi canali e ambiti della comunicazione.

L'obiettivo del Master è potenziare il processo creativo dei/delle partecipanti, aggiungere la parte che manca, esattamente come se si imparasse una nuova lingua.
Chi è specializzato in visual design dovrà affiancare alle proprie competenze la potenza della parola (scritta o parlata) e un/una narratore/trice sarà chiamato/a a misurarsi con la forza delle immagini.

MASTER WRITING *&* VISUAL STORYTELLING

COSA SI INTENDE PER ***WRITING AND VISUAL STORYTELLER?***



Narrare è il gesto più antico e attuale che esista. Significa osservare la realtà che ci sta intorno e, raccontandola, metterla in ordine.

Un narratore o una narratrice sanno come raccontare una storia e, soprattutto, sono in grado di declinarla a seconda del mezzo che sceglie.
Al giorno d'oggi, è necessario formare professionisti/e che sappiano usare più di uno strumento alla volta. E se finora certi linguaggi – come la parola e l'immagine – sono stati insegnati in percorsi differenti, oggi è necessario considerarli strumenti complementari e saperli padroneggiare con la stessa competenza.

Un o una Writing and Visual Storyteller è in grado di fare proprio questo: muoversi tra competenze di scrittura e grafica per creare nuove forme di comunicazione.

MASTER WRITING & VISUAL STORYTELLING

Durata: **10 mesi** (marzo 2026 – gennaio 2027)
Data di inizio: **9 marzo 2026**
Lingua: **italiano**
Formula: **full time**, da lunedì a venerdì
(4 lezioni a settimana + lavoro autonomo.
Saranno presenti dei visiting durante il percorso)
Città: **Torino** (c/o Scuola Holden e IAAD.)
Coordinatore: **Silvio Artero**

MASTER WRITING & VISUAL STORYTELLING

PER CHI?



Il Master è un percorso di perfezionamento per tutte le professioni che riguardano la comunicazione, come:

- → Art director e graphic designer
- → Copywriter e redattori/trici
- → Social media manager/strategist
- → Content creator, professionisti/e che lavorano in agenzie di comunicazione
- → Photo editor
- → Web designer e chi si occupa di e-commerce
- → Professionisti/e che lavorano per enti culturali, imprese, istituzioni, uffici di comunicazione

Come

La didattica del Master è caratterizzata da lezioni frontali e laboratori a frequenza obbligatoria.
È richiesta la partecipazione attiva ai corsi e un puntuale svolgimento di tutti i compiti che verranno proposti durante il corso. Inoltre, si dovrà elaborare un progetto finale che sarà valutato dalla commissione in sede d'esame.
Le lezioni si svolgeranno nelle sedi di Scuola Holden e IAAD.
Durante l'anno accademico potrebbero essere previsti: visite didattiche in aziende, visite a mostre e musei, workshop speciali, incontri con professionisti/e di particolare rilievo.
Il Master è strutturato in 7 moduli, che si sviluppano su 3 aree tematiche: Scrittura, Racconto orale e Racconto visivo, e un focus on finale sulla costruzione di un portfolio.

MASTER WRITING & VISUAL STORYTELLING

I 7 MODULI DEL MASTER

Ogni modulo è composto da:

- → **Lezioni**
- → **Lectures**
- → **Le Perfezioni – presentazioni e revisioni collettive**

1. Le fondamenta

TECNICHE PER CHI NON PUÒ FARE A MENO DEL RACCONTO

Un percorso che getta le basi per riempire la propria valigia di narratore/trice, con tutte le tecniche e gli **strumenti necessari per strutturare e sviluppare una narrazione**, partendo dagli archetipi e a prescindere dal medium che si intende utilizzare.
Si scopriranno i principi universali dello storytelling, per vedere come le storie si adattano e si trasformano, distillando e a volte anticipando lo spirito del tempo.
Si comprenderà la profonda connessione tra parole e immagini, nel trasmettere l'essenza di un mondo attraverso percezioni ed emozioni. Ci si concentrerà sull'architettura delle storie e delle immagini, partendo dalla composizione e dall'uso dello spazio, del colore e dei cinque sensi.
Si alleneranno tre gesti fondamentali del narrare – leggere, scrivere, raccontare.

2. La scelta

OSARE LE PAROLE E LE IMMAGINI GIUSTE

Nel processo creativo i passaggi che rendono i progetti credibili sono determinati dalla consapevolezza e dalla responsabilità. Conoscere le motivazioni delle decisioni adottate e le loro relative conseguenze, consentirà al/alla professionista di essere più efficace e autorevole nelle proposte.

3. Le forme

ESPLORARE ALTRI LUOGHI

Questo è lo spazio dove si affronta il racconto che non necessita di parole. È il luogo dove le forme, i simboli, le sensazioni costruiscono mondi, dove si utilizzano **linguaggi universali**, istintivi, inconsci che sono patrimonio di tutti. Un modo di raccontare antico come l'uomo.

4. Lo sguardo

RIFARSI GLI OCCHI

Educarsi a guardare, svelare l'invisibile, cambiare angolazione, mettere a fuoco.
In altre parole, inseguire lo straniamento per farci sorprendere da quello che credevamo di conoscere. Vale tutto per rinnovare la propria vista.
L'obiettivo del modulo è quello di re-impadronirsi del proprio sguardo interpretando in modo nuovo quello che ci circonda, per riconosce e mettere a frutto un tesoro nascosto in bella vista.

5. La voce

CONQUISTARE L'ATTENZIONE

Questo modulo didattico insegnerà a usare **la voce come strumento di comunicazione** che coinvolge ogni parte del corpo per scoprirne le potenzialità, per far dialogare quel che si ha da dire con quel che si è. Trovare la propria voce vuole dire trovare il tono, il ritmo, le parole con cui raccontare la propria idea e guadagnarsi l'attenzione di chi sta ascoltando.
Occorre un lavoro intenso, che richiede tempo e cura, per riuscire a condensare, in pochi minuti di esposizione orale, un progetto o una storia, intercettando l'interesse di un pubblico, che sia in un teatro o in una presentazione di azienda.

6. Lo spaesamento

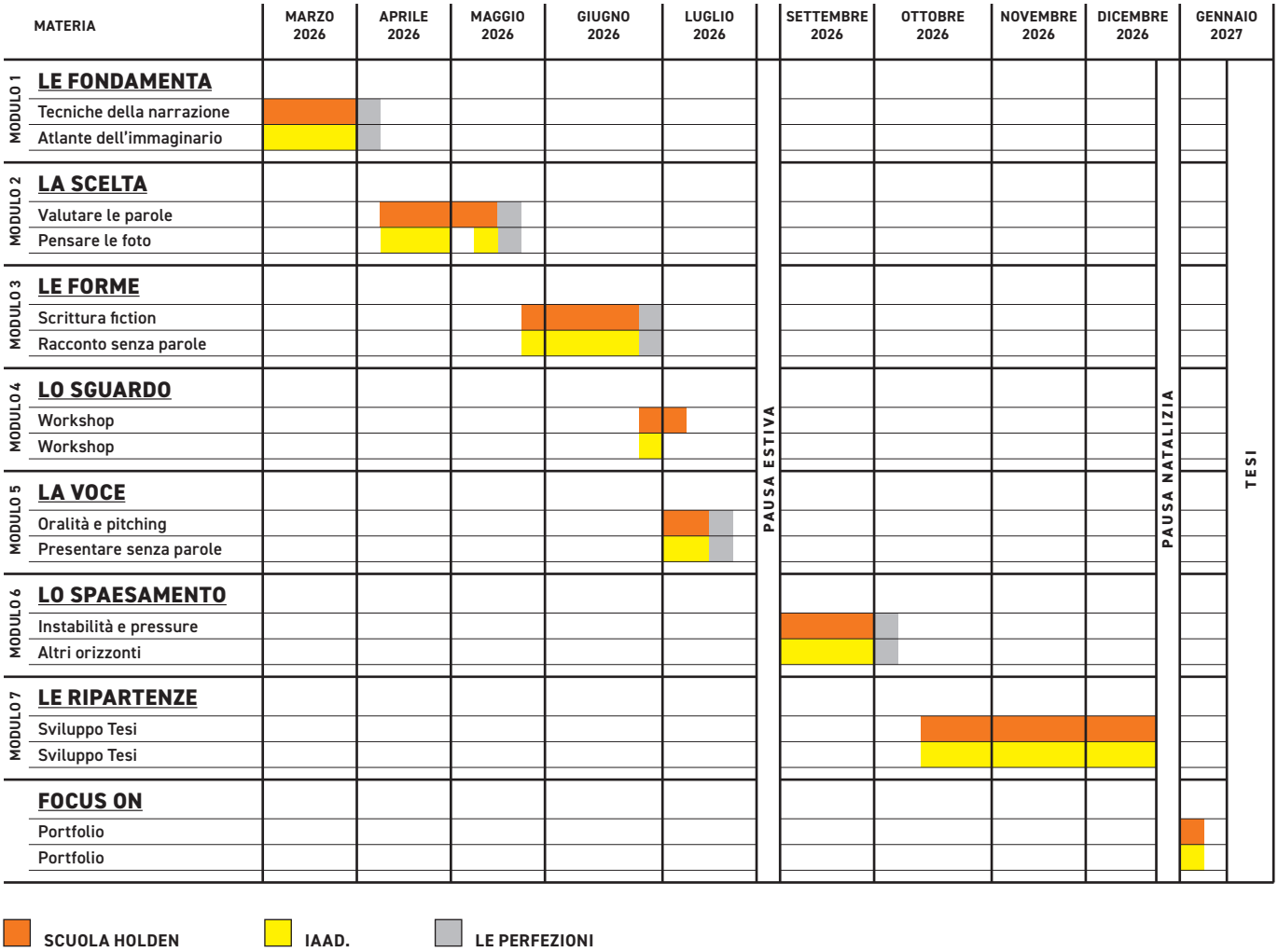
INNAMORARSI DEI CAMBIAMENTI

Questo laboratorio insegnerà a fare i conti con la precarietà del mondo, con il preciso obiettivo di creare negli/nelle allievi/e un certo spaesamento. E ogni volta saranno chiamati e chiamate ad affrontare questo spaesamento e trovare delle soluzioni per domarlo.
Esiste un modo per **cambiare direzione senza perdere mai la rotta:** occorre rimboccarsi le maniche e imparare ad allenare la propria instabilità.
Si espanderanno gli orizzonti e si trasformeranno i percorsi lineari in spazi multiformi, con l'obiettivo di aumentare, affinare e mettere a sistema nuove competenze, in modo veloce e preciso.
Si allenerà, in sostanza, la capacità di modificare, strutturare e, soprattutto, raccontare, in forme e modalità, diverse idee e progetti.

7. Le ripartenze

COSTRUIRE LA PROPRIA CASA
Dopo mesi di viaggio nei vari territori della narrazione, e dopo aver gettato solide fondamenta, ognuno/a sarà pronto/a a costruire la propria casa. Ogni allievo e ogni allieva lo farà concentrandosi sul progetto finale, nato in ambito didattico ma pronto per essere sviluppato nel mondo reale e **catturare l'attenzione** delle aziende interessate.

Programma del Master



MASTER WRITING *&* VISUAL STORYTELLING

PARTNERSHIP



Tra didattica e mondo del lavoro

Grazie alla collaborazione con oltre **7.000 aziende**, pubbliche e private, IAAD. sviluppa, infatti, oltre ai servizi di **Career building e placement**, progetti di ricerca, tesi individuali e di classe, lezioni speciali, workshop e seminari con importanti realtà nazionali ed internazionali.

TESI DI CLASSE
Sviluppo di un progetto reale o di un progetto di ricerca in cui una classe di studenti e studentesse, lavorando in piccoli gruppi, sviluppa alcune proposte progettuali su un brief suggerito da un'azienda, guidati/e da un team multidisciplinare di professionisti/e.
Nelle precedenti edizioni, gli studenti e le studentesse del Master hanno lavorato su progetti di tesi commissionati dal Salone Internazionale del Libro di Torino e Gallerie d'Italia di Torino.

VISITE E PRESENTAZIONI AZIENDALI/LEZIONI SPECIALI
Illustrazione di particolari processi e casi aziendali, condivisi da diversi/e rappresentanti delle aziende. Racconto di esperienze professionali con il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse in un dialogo aperto.

EVENTI, CONFERENZE, SEMINARI, MOSTRE
Partecipazione ai numerosi eventi tematici organizzati annualmente da IAAD. e dalle realtà partner.

MASTER WRITING & VISUAL STORYTELLING

CAREER SERVICE



Per IAAD., da sempre, è di fondamentale importanza la **connessione con il mondo del lavoro e dell'industria**, ragione per cui sono attive partnership con imprese pubbliche e private, associazioni e istituzioni per lo sviluppo di **progetti culturali, di ricerca, didattici, di career service e placement** grazie alla collaborazione con oltre **7.000 realtà**.

La connessione tra IAAD. e le realtà aziendali è sempre stata strategica al fine di garantire una formazione costantemente aggiornata e di alto livello, per offrire a studenti e studentesse la possibilità di lavorare su progetti reali e d'interesse contemporaneo durante tutto il percorso di studi, avvalendosi di una metodologia didattica capace di unire competenze tecnico-specialistiche-strategiche a quelle creative.

Al fine di riservare ai propri studenti e alle proprie studentesse le migliori opportunità offerte dal mercato del lavoro nell'ambito delle professioni creative, IAAD. gestisce i contatti tra studenti/studentesse e mondo professionale, **promuovendo i loro profili presso le principali realtà del mercato**.
IAAD. supporta, infatti, aziende, enti pubblici e privati, studi di design e agenzie di comunicazione nella **ricerca di profili idonei alle proprie esigenze**.

In linea con la propria mission formativa, supporta le suddette realtà ad attivare opportunità di **placement** per i propri studenti e le proprie studentesse organizzando **incontri di selezione e condividendo i loro cv e portfolio** con le migliori realtà per ciascuna area di riferimento.
Grazie ad una rete di relazioni, IAAD. dispone di un database di **7.000 aziende**, regolarmente aggiornato, che si rivolgono costantemente all'Istituto per la selezione di giovani risorse da inserire nelle proprie strutture.

ALCUNI ESEMPI DI AZIENDE CON CUI IAAD. COLLABORA:

INSTITUTION & ASSOCIATION

ADI Associazione per il Disegno Industriale · AIPi Interior Designers · art4sport · Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino · Barriera Design District · BCC Emilbanca · Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna · Compagnia di San Paolo · Fuorisalone.it · Piattaforma Sistema Formativo Moda · Regione Emilia-Romagna · Regione Piemonte · Scuola Holden Contemporary Humanities · World Design Organization

FASHION & ACCESSORIES DESIGN

10 Corso Como · Diadora · Italia Independent · Furla Since 1927 Italy · Kappa · K-Way · Les Copains · L'Verga Como · Moncler · Reebok · Rifo · Rinascente · Scarpa · United Colors of Benetton · Versace · Superzoom

HOSPITALITY, CULTURE, SPORTS, ENTERTAINMENT & SOCIAL INNOVATION

Bologna Musei · Brera Design District · Dumbo · EFGroup · Fondazione Golinelli · Future Concept Lab · Gallerie d'Italia Torino · nesta Italia · The Adecco Group · TheFabLab Make it Real · The Social Hub · Torino FC · Zoomark

PRODUCT & INTERIOR DESIGN

Alcantara · Castelli · Clementoni · Corradi Outdoor Living Space · Custom Regeneration · Decathlon · Electrolux · elica · Ferrino · Givi · Giugiaro Architettura · Gufram · Jack Wolfskin · Lago · Lube Cucine · Mondo Sport & Flooring · Pininfarina Writing & Accessories · Samsung · Sargomma · smeg

FOOD & BEVERAGE

Casa Martini · coop Novacoop · Fontanafredda · Montenegro · Eataly · Fratelli Carli Dal 1911 · GreenPea · Lavazza Torino, Italia, 1895 · Lurisia Premium Beverages

ICT, TELCO, SCIENCE & TECHNOLOGY

Cisco · Diasorin · gravity sketch · IBM · Olivetti A TIM Enterprise Brand · Reply Triplesense · sky · wacom

TRANSPORTATION

Automobili Pininfarina · brembo · Changan · CNH Industrial · Comau · DigiSky · Genny · Hitachi · Italdesign · Iveco · Land Rover · MG · mahindra Global Design · Mini · Nissan · Quantron · Toyota Material Handling · Veicoli Commerciali

MOTORCYCLES

Ducati · Honda The Power of Dreams · Yamaha · Kawasaki Let the good times roll · Piaggio · Suzuki Way of Life!

ENERGY

Gruppo Hera · iren · Repower L'energia che ti serve. · sorgenia Your Next Energy

MASTER WRITING & VISUAL STORYTELLING

FACULTY



Il Corpo docente è composto da professionisti/e che operano nei rispettivi ambiti di insegnamento, conoscono gli attori del settore e le competenze necessarie ai giovani progettisti e alle giovani progettiste per essere competitivi/e sul mercato.

Gli studenti e le studentesse trovano nei/nelle docenti un prezioso riferimento per migliorare e comprendere quali aspetti della propria professionalità occorra affinare per entrare da protagonista nel mondo del lavoro.

COORDINATORE

Silvio Artero
Entra nel mondo professionale della Comunicazione e dell'Art Direction nel 1980 con una esperienza di 8 anni come responsabile creativo dei marchi Robe di Kappa e Jesus Jesus.
Nel 1990 fonda la Artero Consulting Design Company, specializzata in branding e comunicazione, progettando identità per prodotti e servizi. Ha coordinato progetti di portata internazionale, curandone sia gli aspetti creativi, sia i contenuti strategici. Tra i principali clienti: Aliviero Martini, Belfe, Christian Lacroix, Coin, Conbipel, Leonard Paris, Lubiam, Mattioli Gioielli, Fisico e Fisichino, Stefanel, Gruppo GFT, Oviesse, Tombolini, Turkmen Group Istanbul, Pastaga Dubai, JP Hamburg, Feru Mosca.

TRA I DOCENTI CHE HANNO INSEGNATO NELLE PRECEDENTI EDIZIONI DEL MASTER

Cecilia Campironi
Cecilia Campironi è autrice, illustratrice e docente di disegno.
Ancora studentessa inizia a lavorare con e per i bambini organizzando percorsi creativi incentrati sulla lettura delle favole e la costruzione di libri e giochi di carta. Nel 2008 fonda Studio Arturo con cui muove i primi passi nel mondo della stampa artigianale e delle autoproduzioni indipendenti.
Lavora con case editrici, agenzie pubblicitarie, librerie, biblioteche, organizzazioni no profit, musei ed eventi culturali, collaborando sia nel ruolo d'illustratrice che contribuendo al processo creativo dei progetti.
Attualmente vive e lavora a Torino. www.ceciliacampironi.com

Stefano Carminati
Attualmente visual editor consultant di Wired Italia. Per la rivista, commissiona e seleziona immagini e illustrazioni coinvolgendo fotografi e illustratori noti o giovani esordienti.
In precedenza, è stato photo editor per le edizioni italiane di Vanity Fair e GQ. Per queste due testate ha prodotto e selezionato servizi che vanno dalla ritrattistica di celebrità, still life e reportage collaborando con fotografi famosi in tutto il mondo o dando opportunità a giovani fotografi in cui ha visto una scintilla di magia e talento.
Vive tra Italia, Nepal e India dove collabora con organizzazioni umanitarie a sostegno di bambini, donne e anziani e dove approfondisce il suo percorso nel mondo dello Yoga e della ricerca spirituale.

Stefano Faoro
È un ricercatore, grafico, artista. Dal 2017 ha insegnato comunicazione visiva e storia dell'industrial design in diverse istituzioni europee.
Ha un dottorato in Scienze del Design ottenuto allo IUAV di Venezia, conseguito con la supervisione di Carlo Vinti, incentrato sul fenomeno del self-initiated project nella storia recente del design italiano.
Ha inoltre studiato in Olanda, presso la Werkplaats Typografie di Arnhem, e all'ISIA di Urbino.
Ha insegnato storia dell'industrial design e comunicazione visiva nelle università di Sankt Pölten (Austria), Ascoli Piceno e Bolzano (Italia). Lavora come grafico editoriale freelance da molti anni, soprattutto con istituzioni legate al mondo dell'arte contemporanea quali Wiels, Brussels (BE); Koenig Books, London (UK); PHENOMENON, Paris (FR); Galleria Mazzoli, Modena (IT); Bergen Assembly, Bergen (NOR); Associazione Strativari, Ravenna (IT); Onomatopee, Rotterdam (NL); Amsterdam University Press, Amsterdam (NL); Kunstlerhaus Bethanien, Berlin (DE); Ludlow 38, New York (USA); ArtEZ Press, Arnhem (NL); Jan van Eyck Academie, Maastricht (NL). La sua pratica artistica ha avuto numerosi riconoscimenti internazionali.

Enrico Gentina
È un formatore, crea e cura eventi. Le idee lo affascinano, e dal 2016 è curatore di TEDxTorino.
Crede nella relazione, lavora con i gruppi, li stimola, li accompagna. Crede nel gruppo come luogo di scoperta, come luogo di cambiamento. Usa il learning by doing, impara facendo. Non solo, impara quando un gruppo intorno a sé elabora insieme quello che viene fatto.
Ora sta lavorando ad un progetto di formazione per attivare il cambiamento nei luoghi di lavoro a partire dal riconoscimento reciproco dei talenti e dalla comunicazione, per costruire una cultura della relazione sui luoghi di lavoro. Una pratica di sostenibilità per trovare il modo di lavorare al meglio e far funzionare di più le aziende.
Fa formazione con Scuola Holden e con Feltrinelli Edu, e ovunque.

Giusi Marchetta
Nata nel 1982 a Milano e cresciuta tra Caserta e Napoli, vive a Torino dove lavora come insegnante di italiano in un Liceo artistico. Con la sua prima raccolta di racconti, Dai un bacio a chi vuoi tu, ha vinto il Premio Calvino nel 2007. Nel 2011 Rizzoli ha pubblicato il suo primo romanzo L'iguana non vuole a cui è seguito, nel 2018, Dove sei stata. È autrice del podcast Tutte le ragazze avanti su Spotify (dal libro pubblicato nel 2018 per ADD). Con il saggio Lettori si cresce (Einaudi 2015) e La scuola è politica (a cura di Simone Giusti, con Federico Batini e Vanessa Roghi) ha affrontato il tema della lettura e della scrittura a scuola.

Giuseppe Mazza

Giuseppe Mazza insegna comunicazione presso Università IULM, Scuola Holden e NABA. È stato copywriter in Saatchi & Saatchi e in Lowe Pirella. Poi ha fondato Tita, la sua agenzia, e Bill, la rivista italiana di studi sull'adv. Dal 2023 dirige una collana di studi sulla pubblicità per Prospero editore. Collabora con il Venerdì di Repubblica, radio Popolare e Doppiozero.com. Ha vinto premi nazionali e internazionali. Premio Pirella 2019 – comunicatore dell'anno. Ha pubblicato per Cuore, Comix e Smemoranda. Con Anna Cairanti fa libri per l'infanzia per i quali ha ricevuto una shortlist al CJ Picture Book.
Saggi sulla comunicazione: La Pandemia siamo noi – Persone, merci idee ai tempi del virus, con Claudio Jampaglia (Ponte alle Grazie, 2020), Cinema e Pubblicità (Bibliografica, 2019), Cose Vere Scritte Bene e Bernach pubblicitario umanista (Franco Angeli, 2016 e 2014).

Francesco Nappi

Francesco ha studiato come attore, è laureato in Scienze Umanistiche e diplomato alla Scuola Holden in Storytelling & Performing Arts. Ha collaborato con Alessandro Baricco alla realizzazione delle Mantova Lectures, del progetto POP – Palladio Olimpico Project e all'ideazione delle nuove discipline della Holden Academy.
Con Roberto Saviano ha curato i contenuti del progetto Luoghi Viventi del Circolo dei Lettori e del Museo Egizio di Torino.
Lavora come creativo, copywriter e transcreator freelance. Tra i suoi clienti Eggers 2.0, Copywriter Collective, Break Design e Ideal Comunicazione. Ha ideato i payoff e i manifesti dei 4 brand principali del gruppo This Is Ideal. È stato project manager e direttore creativo del progetto Sami Around the World. Per Scuola Holden ha preso parte a diversi progetti per la Didattica e l'ufficio di Corporate Storytelling, in qualità di Docente, autore e Project Manager. Il suo corso di Storytelling&Comunicazione è alla dodicesima edizione. Attualmente lavora come Digital Storyteller per l'Academy di Chora Media.

Silvia Schiavo

Progetta e tiene corsi di formazione su comunicazione e storytelling. Scrive discorsi e contenuti social come ghostwriter. In classe o davanti al pc, aiuta gli altri a raccontarsi e a raccontare storie che creano una relazione con il pubblico. Lavora e ha lavorato, tra gli altri, con Scuola Holden, Feltrinelli, Lucy. Sulla cultura, Barilla, Enel, Generali Italia, Illycaffè, L'Oreal...

Lorenza Liguori
Lorenza Liguori è una visual designer italiana che vive a Milano.
Nelle opere realizzate, oggetti con forme spesso indefinite prendono vita in un universo immaginario, in cui paesaggi diventano contesti per ospitare piccole creature venute da altri mondi.
L'uso di diversi materiali ha un ruolo fondamentale nella ricerca estetica. La fusione tra colori, materia e forma è la chiave principale per ottenere un oggetto tridimensionale che sappia vivere e sopravvivere nello spazio in cui viene generato.
Spesso anche forme del nostro mondo come volti e persone vengono utilizzate per ricordarci che esiste sempre una connessione tra la nostra dimensione e questo universo in cui sembra che tutto sia possibile.
L'artista in questa ricerca prova a creare e a condividere il proprio microcosmo con l'obbiettivo di fare entrare lo spettatore nel proprio immaginario.
h3ps://linktr.ee/lorenzaliguori"

Gian Maria Mazzei
Durante gli studi in Architettura, nel 2010, fonda e presiede l'associazione Plinto con la quale porta avanti progetti legati alla rigenerazione urbana e alla comunicazione ambientale.
Nel 2015, fonda RubraStudio. Un'agenzia con un focus specifico sulla comunicazione visiva di progetti multimediali e nello sviluppo strategico di Brand.
Dal 2017 ha svolto attività di consulenza per aziende private, affiancando i team di marketing e di sviluppo prodotto.
Dal 2018 entra in contatto con il collettivo Koyaanisqatsicollective con cui co-gestisce progetti di UI e UX e legati al marketing di aziende ed eventi culturali e musicali.
Dal 2019 porta avanti due consulenze nel campo dell'innovazione energetica e dello smart living, occupandosi di sviluppo di prodotti digitali e della loro gestione comunicativa.
Nel 2022 inizia una consulenza come head of design per una agenzia di comunicazione a Torino gestendo lo sviluppo dei progetti online e offline.

Hanno partecipato alle prime due edizioni, in qualità di special lecturers: Chiara Alessi, Tommaso Pincio, Aurelio Tortelli, Francesca Serafini, Carlo Lucarelli, Matteo Caccia, Matteo B. Bianchi, Ester Viola, Matilde D'Errico.

MASTER WRITING & VISUAL STORYTELLING

INFO ISCRIZIONI

Procedura d'iscrizione

Le domande devono essere inviate via e-mail a:
master@iaad.it
e devono includere la seguente documentazione:
→ CURRICULUM VITAE
→ LETTERA DI PRESENTAZIONE
→ EVENTUALE PORTFOLIO (non obbligatorio)

Il Coordinatore del Master, assistito dalla Commissione preposta, valuterà le candidature ricevute.
Il risultato della candidatura sarà comunicato dall'Ufficio Orientamento a ciascun/a candidato/a.

ORIENTAMENTO

UFFICI E CONTATTI

TORINO
via pisa 5/d
10152 torino, italy
+39 011 548 868
master@iaad.it

www.iaad.it

IAAD. ISTITUTO D'ARTE APPLICATA E DESIGN

SCUOLA HOLDEN
CONTEMPORARY HUMANITIES